

FAQ Avviso 2.9.1 al 10/02/2026

1. Al punto 5 del Bando – SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ è indicato che “A valere sul presente Avviso è candidabile da parte di ciascun Soggetto proponente (Capofila) un’unica proposta progettuale afferente ad una o più tipologie di interventi di cui al paragrafo 4.1.”

Tale vincolo si applica solo al soggetto proponente (Capofila) o si intende esteso a chi partecipa in qualità di soggetti partner? Un soggetto partner può quindi partecipare a più proposte progettuali?

Risposta: l’Avviso prevede al paragrafo 5 che i soggetti Capofila possano presentare un’unica proposta progettuale. Tale vincolo non vale per i partners, che possono aderire a più proposte, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti.

2. Una Fondazione privata partecipata interamente da enti pubblici, o un consorzio fra Università o enti di ricerca è eleggibile come capofila?

Risposta: possono partecipare come Capofila, gli enti pubblici non economici, così come richiamati all’art.1, comma 2, del D.lgs. n.165/2001 e qualificabili come tali in base agli indici di riconoscimento elaborati dalla giurisprudenza quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- lo svolgimento di attività senza scopo di lucro;
- il perseguimento di fini pubblici;
- l’istituzione da parte dello Stato o di altri Enti Pubblici;
- finanziati con risorse pubbliche;
- assoggettamento al controllo di pubblici poteri

La qualificazione soggettiva del proponente sarà oggetto di specifico esame in sede di istruttoria durante la fase di verifica di ammissibilità formale.

3. Può un Ente Pubblico partecipare come Partner in 2 proposte nel suddetto bando?

Risposta: sì, in qualità di Partner è possibile partecipare a più proposte progettuali, pertanto è possibile che diverse unità organizzative interne possano partecipare in qualità di partner a diverse proposte progettuali.

4. Come si individua il soggetto proponente, nel caso di un ente composto da diverse strutture interne (dipartimenti, sezioni, uffici, aree organizzative omogenee, diversi centri di costo) e se sia possibile la proposizione di più progetti per ogni diversa articolazione interna?

Risposta: Il ruolo di proponente/capofila, soggetto al limite di presentazione di una sola domanda di partecipazione, è riferito al singolo Ente e non anche alle unità organizzative interne che lo compongono, che potranno tuttavia partecipare come partners a progetti proposti da altri soggetti in possesso dei requisiti. Si faccia riferimento per l’individuazione dell’Ente al codice fiscale.

5. Acquedotto Pugliese è da considerarsi fra gli Enti che possono presentare proposte progettuali, in qualità di Soggetti proponenti e/o di partner

Risposta: no, in quanto possono partecipare solamente quei soggetti qualificabili come Enti Pubblici non economici.

6. Si chiede di confermare se, coerentemente con il punto 5 dell'Avviso pubblico in oggetto, Acquedotto Pugliese – in quanto soggetto pubblico in possesso di know-how - possa essere associato come "Soggetto partner" alla presentazione di una o più proposte progettuali, che siano guidate da un Soggetto Proponente avente i requisiti di ente pubblico non economico specificati nell'Avviso.

Risposta: Soggetti come Acquedotto Pugliese S.P.A., non possono partecipare, in qualità di "proponente", in quanto tale ruolo è riservato a soggetti qualificabili come Enti Pubblici non economici.

Possono invece partecipare, in qualità di "partner" alla presentazione di una o più proposte progettuali, come altri soggetti pubblici o privati detentori del Know-how, fermo restando che tale partecipazione deve avvenire *"senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, non configurandosi il contributo concesso quale "Aiuto di Stato"*.

7. Nell'ambito del bando in oggetto una fondazione che opera come organismo pubblico di ricerca, ai sensi della Direttiva 2014/24/UE del 26 Febbraio 2014, ed è inserita nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S.13) inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. Legge di contabilità e di finanza pubblica), può partecipare ed essere ritenuta eleggibile come capofila?

Risposta: Possono partecipare coloro che rientrano nella categoria di Enti pubblici non economici così come previsto dal punto 5 dell'Avviso. Ogni valutazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi verrà fatta in sede di istruttoria durante la fase di verifica di ammissibilità formale.

8. In caso di partecipazione (non coordinamento) da parte di diversi Istituti del CNR, gli Istituti si configurano come unità distinte o devono configurarsi come unico soggetto partecipante?

Risposta: Come già precisato al quesito n.4: Il ruolo di proponente/capofila, soggetto al limite di presentazione di una sola domanda di partecipazione, è riferito al singolo Ente e non anche alle unità organizzative interne che lo compongono, che potranno tuttavia partecipare come partners a progetti proposti da altri soggetti in possesso dei requisiti. Si faccia riferimento per l'individuazione dell'Ente al codice fiscale. Pertanto, laddove le unità organizzative facciano capo ad unico Ente, identificato da un unico codice fiscale, sarà preso in considerazione come unico soggetto, con il limite di presentazione di una sola domanda come Proponente.

9. All'art. 5 "Possono presentare proposta progettuale, in forma singola o associata, in qualità di Soggetti proponenti, Enti pubblici non economici, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, Università, centri di ricerca, Ordini professionali, Enti parco nazionali, Agenzie Regionali per l'Ambiente, Autorità Idrica Pugliese (AIP), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale etc. Ciascun Soggetto proponente (Capofila) può anche avvalersi della collaborazione di Soggetti partner quali, a titolo indicativo e non esaustivo, Enti Locali, Enti Gestori Aree naturali protette, Consorzi di Bonifica, Enti pubblici economici, nonché soggetti pubblici o privati detentori del Know-how" non è specificata la collocazione geografica del beneficiario.

Risposta: al paragrafo 4.1 dell'Avviso è testè precisato: *"L'Avviso è rivolto alla selezione di interventi, da attuarsi sul territorio della Regione Puglia"*. Non sussiste limite alla collocazione geografica del beneficiario, purchè la sperimentazione avvenga sul territorio della Regione Puglia e a suo beneficio.

10. Come si formalizza l'accordo con i partner in fase di invio della candidatura?

Risposta: Nel caso di partecipazione di un gruppo composto da un soggetto proponente e altri partner, tra la documentazione da trasmettere dovrà essere presente quanto previsto al paragrafo 6.3, lett. f) .

lettera di adesione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e **l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto**, contenente le precisazioni di cui al paragrafo 4 del presente Avviso, in caso di ammissione a finanziamento;

Dunque non è necessario che sia stato già formalizzato l'atto contenente l'accordo tra le parti in sede di partecipazione, ma è necessario che sia dichiarato dalle parti l'impegno a sottoscriverlo.

11. Ci si può avvalere di un soggetto come AQP S.p.A. come partner dotato di *know how* per la partecipazione all'avviso con una proposta progettuale?

Risposta: sì, laddove il soggetto proponente sia qualificabile come ente pubblico non economico, può partecipare, ad una sola proposta progettuale, avvalendosi della collaborazione di Soggetti partner sia privati che pubblici: sia enti non economici, sia enti economici.

12. Si chiede se i documenti richiesti (ad esempio l'Allegato 2) debbano essere compilati modificando direttamente il file PDF fornito, rispettando i limiti indicati nel documento stesso, oppure se sia possibile redigere un documento autonomo con le medesime caratteristiche. In tal caso, si chiede inoltre se siano previsti limiti specifici per le diverse sezioni

Risposta: È possibile compilare l'Allegato 2, modificando il file pdf, ma attenendosi strettamente al format. Le informazioni richieste dagli allegati schematici devono essere riportate in maniera sintetica, al fine di consentire un'immediata leggibilità delle caratteristiche del progetto, in funzione dei criteri di valutazione ed ammissibilità richiesti dall'Avviso.

Tuttavia, come visibile dal modello di istanza (allegato A1) è possibile allegare ulteriori documenti, come relazioni più dettagliate di progetto.

13. Il bando definisce l'ambito in modo ampio riferendosi ai: "corpi idrici superficiali e sotterranei" e tra le tematiche selezionabili nella scheda progetto ribadisce: "la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei" "il potenziamento dei sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei ...". L'ipotesi di un intervento su un bacino di acqua salmastra, essendo un corpo idrico superficiale, è idoneo quale intervento di riqualificazione prospettato nel bando?

Risposta: In riferimento alle ipotesi progettuali e alla condivisione dei loro contenuti, si precisa che gli stessi saranno presi in considerazione solo in sede di valutazione da parte della Commissione che sarà nominata solo dopo lo scadere dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione. Le proposte progettuali saranno così valutate, nella forma e nei contenuti, sulla base dei criteri previsti dal bando.

14. Si chiede se lo European Research Infrastructure Center LifeWatch ERIC, con il suo Service Centre basato a Lecce, sia eleggibile come proponente per l' Avviso 2.9.1?

Risposta: Come già illustrato al quesito n.7 *“Possono partecipare coloro che rientrano nella categoria di Enti pubblici non economici così come previsto dal punto 5 dell'Avviso. Ogni valutazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi verrà fatta in sede di istruttoria durante la fase di verifica di ammissibilità formale.”*

15. Alla luce di quanto espresso al punto 5 dell'Avviso “Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità”, si chiede di confermare se i Comuni/Enti Locali non siano ammissibili a presentare istanza in qualità di soggetto proponente (Capofila) e possano partecipare esclusivamente come partner; oppure se sussistano specifiche condizioni che consentano ai Comuni di assumere il ruolo di Capofila, e in tal caso quali siano.

Risposta: I Comuni e gli Enti Locali sono ammessi a presentare istanza in qualità di soggetto proponente, in quanto rientranti tra gli enti pubblici non economici come individuati al comma 2 dell'art. 1 del D.Lgs n°165/2001. Gli stessi soggetti possono presentare un'unica istanza come proponenti, e partecipare ad uno o più proposizioni progettuali in qualità di partner.